

VareseNews

Cimberio, la sveglia suona troppo tardi

Pubblicato: Sabato 28 Febbraio 2009

La Cimberio abbandona subito la Coppa Italia di LegaDue steccando per quasi tre quarti di gioco nella città degli Stradivari. A qualificarsi per la finale di domenica è giustamente la **Prima Veroli che vince 97-92** dopo aver dimostrato fin dalla palla a due di voler centrare l'obiettivo. Per carità, a **Varese nessuno fa drammi**: quella di Cremona è stata una partita a sé stante come sottolineato nuovamente da Pillastrini, importante ma del tutto indipendente rispetto al campionato, quindi alla meta da raggiungere in questa stagione. Anche per questo Childress è stato risparmiato dall'utilizzo e senza di lui la squadra non ha mai girato a dovere (Passera qui ha le sue colpe). Certo però che una Cimberio **un po' più attiva nei primi 20' avrebbe fatto miglior figura** visto l'imbarazzante parziale in cui ha concesso ben 54 punti ai laziali. Pillastrini ha provato novità in difesa, puntualmente trafitte dalla squadra di Trinchieri. Poi, quando il cronometro si è avvicinato al 40', Varese si è di colpo risvegliata grazie soprattutto a un **Dickens in versione "principe azzurro"** (20 punti, tutti nella ripresa). Con l'americano in gas e qualche compagno pronto a supportarlo si è arrivati a un finale interessante, ma qui Martinoni (18, 9/10 da 2) ha commesso l'unico errore della serata e Robinson ha chiuso i conti.

Cimberio subito a casa quindi, con **l'imperativo di tornare subito con la mente alle ultime otto gare** di campionato; Pillastrini tornerà ad avere Nikagbatse e Childress e questa è forse è la notizia che più conta.

COLPO D'OCCHIO – Qualche centinaio di appassionati si accomoda sulle tribune del PalaSomenzi di Cremona, sede delle **Final Four** di LegaDue. Con il pubblico locale che attende la partita con i padroni di casa di Soresina, sono le tifoserie di Varese e Veroli a **provare a colorare il contorno**. Una ventina gli ultras laziali, circa sessanta quelli biancorossi cui vanno aggiunti gli altri tifosi varesini sparsi nel palazzetto.

PALLA A DUE – Childress, acciaccato e in dubbio, è a referto per la Cimberio che ripresenta tra gli "abili" anche **Misan Nikagbatse**. Il quintetto però è quasi tutto italiano, con Doum Lauwers unico straniero in campo alla contesa. Veroli rispetto alla partita di campionato vinta contro i biancorossi può schierare **il play Robinson**, sostituito allora dal "califfo" Jerome Allen tornato ora in A1 a Udine.

LA PARTITA – Varese inizia bene con i lunghi (10-4) e dopo pochi attimi prova una zona 1-3-1 allungata che però **Robinson punisce** con un assist e una tripla. In breve Veroli torna in scia nonostante un **Martinoni subito a quota 8** (17-17). Il play laziale fa meglio, va in doppia cifra e propizia un vantaggio che costringe Pillastrini al timeout. Il parziale però non si arresta; Veroli arriva a +10 e solo Gergati (tripla e assist a Galanda) salva la baracca: **25-30** al 10'.

L'intervallo non risveglia Galanda e compagni e Plumari ne approfitta con la tripla del 37-25 seguita dal terzo fallo di Dickens. Rientra **Cotani, tanta energia ma altrettanta imprecisione**, e il punteggio non cambia granché. Gli americani della Prima riallungano le distanze, Varese si becca qualche fischio e qualche altro canestro compresa la tripla a fil di sirena che vale il **41-54** dell'intervallo. E mentre Veroli continua a segnare la Cimberio non va oltre qualche tiro libero a segno (9 nel secondo quarto contro tre soli canestri dal campo).

Sette punti tra **Martinoni e Cotani** sembrano i segnali di una ripresa di Varese che però patisce il solito Hines nei pressi dell'area colorata e due falli in 10" di Galanda che lo spingono verso la panchina con 4 penalità. **Lauwers riporta la Cimberio a -6** dopo lungo tempo ma è un'illusione. Il belga non si arrende e con la collaborazione di Gergati e Dickens (finalmente) accorcia ancora ma Hines sulla sirena beffa Martinoni per il tap in del **65-75**.

IL FINALE – Si riparte con una fiammata di Nikagbatse che prima imbecca Dickens e poi infila dall'arco il 70-75 che fa chiamare la sospensione a Trinchieri. Il lungo americano, ora in partita, firma da tre punti il -2 cui Robinson replica in entrata. Mian rompe l'equilibrio da lontano e con due liberi tiene Varese a distanza. Segnano **Dickens (tre volte)**, Rossi e Hines che schiaccia di potenza (81-86). Kaniel è mostruoso, fa commettere a Hines il quarto fallo e segna il 2+1 **dell'84-87**. Passera invece non ne imbrocca una: tripla sbagliata, passaggio pure (e Dickens si fa male) così Veroli a campo aperto allunga a 84-91 con 2'10" da giocare. Due liberi di Marchino e due punti di Martinoni riaprono la contesa a 80" dalla fine ma proprio **Nick tira cortissimo il pallone del possibile -1**. Robinson in lunetta a 4/4 e a Varese non basta l'ultimo canestro di Galanda. Finisce **92-97** con la sensazione che, ci avesse creduto sul serio, Varese sarebbe tornata qui per la finalissima.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it